

# TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

## RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

In ordine alla proposta del Piano del Consumatore formulata da

**Costanzo Francesco**

Redatto ai sensi della Legge 27 gennaio 2012 n. 3 – ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179

Convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221

### Sommario

PREMESSA .....	3
Dati anagrafici del debitore sovraindebitato.....	4
Tabella 1: dati anagrafici del Debitore .....	5
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE .....	6
Informazioni di carattere generale.....	6
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 2: riassunto situazione debitoria.....	9
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte.....	10
Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi anni.....	11
Informazioni economico patrimoniali .....	11
Tabella 3: patrimonio immobiliare del Debitore .....	11
Tabella 4: dati reddituali del Debitore nell'anno 2019.....	12
VERIDICITA' DEI DATI.....	13
Tabella 5: elenco debiti .....	13
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA .....	14

Tabella 6 .....	15
Tabella 7: Determinazione della % di soddisfazione proposta per ciascun creditore .....	16
Tabella 11: Determinazione del piano di pagamento previsto per le spese in prededuzione .....	17
Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria .....	18
Allegato 12 - Esposizione analitica dei piani di rientro per il rimborso di ciascuno dei finanziamenti sopra elencati .....	21
ALLEGATO 13: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	22

## PREMESSA

Il sottoscritto dott. Ignazio Bumbolo, nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Caltanissetta quale professionista incaricato di redigere il Piano del Consumatore, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dal Sig. Costanzo Francesco nato a San Cataldo (CL) il 03/02/1982 e residente [REDACTED] che risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6 della citata legge<sup>1</sup>,

### fa presente

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art. 7 Legge n.3 del 27 gennaio 2012, e cioè il Debitore:

---

<sup>1</sup> La nozione di "consumatore" in questione è quella rinvenibile all'art. 6, comma 2, lettera b) della legge n.3 del 27 gennaio 2012, che definisce il "consumatore" come: *"il Debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta, con la conseguenza che la qualifica deve rivelarsi dalle specificità dei contratti effettivamente conclusi, ovvero che le obbligazioni assunte devono essere estranee e non riferibili ad attività d'impresa o professionali.*

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della legge n.3 del 27 gennaio 2012<sup>2</sup>;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
  - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
  - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
  - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni;
  - d. indicare la eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori;
  - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art. 15 comma 6 della legge n.3/2012.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n.3/2012.

La proposta di accordo come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012; in particolare:

- Contrattualistica rapporti finanziari fornita dal Debitore;
- Visura catastale sig. Costanzo Francesco;
- Certificazione Unica 2019 – [REDACTED];
- Dati anagrafici del debitore sovraindebitato.

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del Debitore sovra-indebitato e del coobbligato in solido.

---

<sup>2</sup> Il comma 2 lettera a) dell'art. 6, della legge n.3 del 27 gennaio 2012 definisce come **sovraindebitamento**: *“la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del Debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni”*.

Tabella 1: dati anagrafici del Debitore

	Dati del Debitore
Cognome	Costanzo
Nome	Francesco
C.F.	CSTFNC82B03H792A
Comune di nascita	San Cataldo (CL)
Data di nascita	03/02/1982
Comune di residenza	[REDACTED]
Indirizzo di residenza	[REDACTED]
CAP	[REDACTED]
Situazione occupazionale	[REDACTED]

## ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa. Le informazioni fornite dal Debitore sono di seguito riassunte.

### Informazioni di carattere generale

Il Debitore, il Sig. Costanzo Francesco, [REDACTED] con servizio a Roma dove percepiva redditi per €. 500,00 al mese. Venne trasferito a Bologna nel 2006, ma nello stesso anno, a causa [REDACTED], venne trasferito temporaneamente [REDACTED] per un periodo di 4 mesi. Nel dicembre del 2007, a causa dei problemi di entrambi i genitori, [REDACTED] venne trasferito [REDACTED].

Nel periodo tra il 2008 al 2013, il Sig. Costanzo Francesco ha assistito il padre, [REDACTED]

Nel 2008 il Sig. [REDACTED]

Nel 2013 il padre morì [REDACTED].

Pertanto, il Sig. Costanzo si rivolse a studi legali [REDACTED] e intentò una causa contro [REDACTED]. Tale causa prevedeva inizialmente n. 11 indagati ma con rinvio a giudizio [REDACTED] In primo grado la causa fu persa in (luglio 2018).

Successivamente l'appello fu intentato solo dal fratello, poiché in possesso di maggiori possibilità economiche, ma il Sig. Francesco Costanzo si è comunque costituito parte civile nel processo.

L'assistenza degli avvocati [REDACTED] è stata alquanto onerosa, infatti, in 5 anni ci sono state più di 10 udienze e numerose attività legali svolte dai difensori incaricati.

Inoltre, il Sig. Costanzo, dopo la morte del padre, nel periodo compreso tra il 2014 e il 2018 ha sofferto [REDACTED]

In data 21/05/2019, il Sig. Costanzo [REDACTED]

## Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) legge n.3/2012 per sovraindebitamento si intende: *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere alle proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Sig. Francesco Costanzo e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una accurata valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere:

### **1. Finanziamento Agos Ducato S.p.A. n. 012836180 - erogati € 7.100,00**

**(in allegato 1 contratto)**

Contratto di finanziamento con carta di credito acceso dal Sig. Costanzo Francesco in data 11/05/2007 utilizzato al fine di sostenere i viaggi per assistere i genitori [REDACTED].

Difatti, come indicato nel paragrafo precedente, la madre del debitore, la Sig.ra Scelfo Giuseppina,

[REDACTED]  
[REDACTED]

[REDACTED] (in allegato 2 [REDACTED]).

Il padre del debitore, il Sig. Vincenzo Costanzo era s [REDACTED]

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]

Tenuto conto che in quegli anni l'unico a potersi occupare dei genitori era proprio il Sig. Costanzo, egli ha dovuto far fronte alle crescenti spese per l'assistenza dei genitori con il suddetto finanziamento.

L'importo totale del finanziamento, comprensivo di interessi, da restituire alla società finanziaria ammonta a € 7.100,00 con un piano rateale di € 213,00.

Tramite la richiesta di copia del contratto di finanziamento e del piano di rimborso alla data del 03/09/2018 il saldo del debito residuo si attesta ad € 8.091,00 con una rata netta mensile pari ad € 213,00.

All'epoca di stipula del finanziamento il reddito medio netto mensile del debitore (dato ricavato dalla documentazione somministrata dal debitore) era pari a circa € 1.500,00, per cui l'addebito dell'importo mensile di € 213,00 risultava sostenibile visto il rapporto rata/reddito che si attestava sul 15,05%.

**2. Finanziamento con Delega Banca Popolare Pugliese S.C.P.A. n. 66611199641 - erogati € 29.439,76**

**(in allegato 4 contratto)**

Il finanziamento con delega contratto dal Sig. Costanzo in data 01/05/2015 comprensivo di quota capitale e interessi ammontava a €. 39.982,56 da restituire in 120 rate da €. 319,94 con addebito diretto in busta paga.

Finanziamento contratto in quanto, nel periodo di riferimento, il debitore [REDACTED]

In effetti, il debitore in quegli anni versava in condizioni di mancanza di liquidità a causa [REDACTED]

Nonostante ciò, il finanziamento contratto era ancora un'operazione finanziariamente sostenibile poiché il rapporto rata/reddito a suo tempo (in considerazione degli altri prestiti contratti e dell'addebito mensile di €.319,94) era il 37,66%.

Il debito residuo ad oggi è pari ad € 17.596,70.

**3. Finanziamento Unicredit S.p.A. n. 6996732 - erogati €. 59.976,00**

**(in allegato 6 estratto CRIF)**

Tale finanziamento, riguarda un fido in conto corrente contratto con Unicredit S.p.A. in data 12/10/2011 utilizzato al fine di assistere i genitori gravemente malati per cui si rimanda alla descrizione e documentazione indicate al finanziamento n.1, e per poter estinguere anticipatamente precedenti finanziamenti contratti presso diverse società finanziarie come è possibile evincere dall'estratto CRIF. Si riassume di seguito l'elenco dei suddetti finanziamenti estinti:

1. Finanziamento con carta di credito Unicredit S.p.a. n. XC0393199;
2. finanziamento Unicredit S.p.a. n. CO000002541021;
3. finanziamento Unicredit S.p.a. n. CO000003040443;
4. Fido bancario;

L'importo totale del finanziamento, comprensivo di interessi, da restituire alla società finanziaria ammonta ad oggi ad €. 51.310,93.

**4. Finanziamento Unicredit S.p.a. n. CQ000007700902 - erogati €.33.598,00**

**(in allegato 7 contratto)**



Versando in condizioni di bisogno e di mancanza di liquidità, a causa [REDACTED] di cui ai paragrafi precedenti, il Sig. Costanzo è costretto a contrarre, in data 05/07/2017, una cessione del quinto dello stipendio presso Unicredit S.p.a.

Alla data del 31/08/2018 tale prestito personale, comprensivo di quota capitale e interessi ammonta a €. 33.598,00 da restituire in 120 rate da €. 314,00.

L'operazione era ancora finanziariamente sostenibile poiché il rapporto rata/reddito a suo tempo (in considerazione degli altri prestiti contratti e dell'addebito mensile di €.314,00) era il 59,85%.

Il debito residuo ad oggi è pari ad € 21.980,00.

#### **5. Cartelle di pagamento Riscossione Sicilia S.p.a (in allegato 8 estratto ruoli)**

A completamento dell'esposizione debitoria del Sig. Costanzo si inseriscono i debiti per cartelle di pagamento emesse dalla Riscossione Sicilia S.p.a. per € 348,75 per il mancato pagamento di tasse automobilistiche a causa della predetta situazione d'illiquidità in cui versava lo stesso.

Si evidenzia che il Sig. Costanzo ha fatto di tutto per ottemperare ai propri debiti, pagando le rate dei vari prestiti sino al momento in cui ha iniziato a versare in condizioni di enormi difficoltà finanziarie.

Si ribadisce che nel periodo oggetto di analisi, il Sig. Costanzo Francesco ha provveduto ai bisogni di assistenza dei propri genitori, in quanto malati e fortemente sofferenti. In più, il proponente ha dovuto sostenere delle spese per viaggi per spostarsi dal luogo di lavoro alla casa di abitazione dei propri genitori.

Inoltre, il Debitore, partecipa economicamente alle spese derivanti dalle cause giudiziarie intentate nei confronti [REDACTED], [REDACTED]. Si precisa, altresì, che le spese di assistenza dei legali nominati [REDACTED] sono risultate alquanto onerose.

Di seguito si riporta un prospetto sintetico dell'attuale esposizione debitoria al netto degli interessi ancora non maturati:

Tabella 2: riassunto situazione debitoria

<b>Creditore</b>	<b>Debito residuo (quota capitale)</b>	<b>Rapporto credito singolo/debito complessivo</b>
<b>1 - Agos Ducato S.p.a.</b>	8.091,00 €	8,15%
<b>2 - Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.</b>	17.596,70 €	17,72%
<b>3 - Unicredit S.p.a.</b>	51.310,93 €	51,66%
<b>4 - Unicredit S.p.A.</b>	21.980,00 €	22,13%
<b>5 - Riscossione Sicilia S.p.A.</b>	348,75 €	0,35%
	<b>99.327,38 €</b>	<b>100,00%</b>

Il valore dell'indebitamento netto totale complessivo al momento di redazione della presente proposta, tenuto conto, per ciascuno dei prestiti contratti, del solo debito residuo in linea capitale, ammonta ad un totale di euro **99.327,38**. La maggiore percentuale dell'indebitamento netto complessivo è rappresentata da dal prestito personale verso Unicredit S.p.a. che rappresenta il 51,66% del debito totale.

### **Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore ad adempiere le obbligazioni assunte**

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore ad adempiere le obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, tenendo conto del valore assunto dall'ISEE e del conseguente **minimo annuo vitale**, definito come reddito (normalizzato ISEE) necessario allo stretto sostentamento del nucleo familiare, diventa essenziale la verifica del rapporto tra l'esborso complessivo mensile dovuto ai prestiti in essere, attualmente pari ad € 846,94, ed il surplus annuo rispetto al minimo vitale così come individuato dall'ISTAT, ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può effettivamente disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa. Ebbene, tenuto conto del fatto che il Sig. Costanzo attualmente risulta essere assegnato [REDACTED]

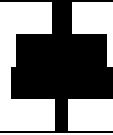




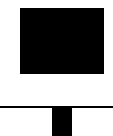
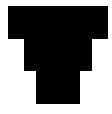



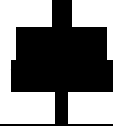
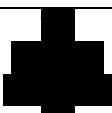



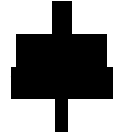




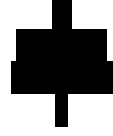




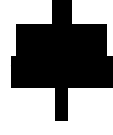









[REDACTED] è autorizzato a viaggiare dalla propria residenza alla sede di lavoro, percorre giornalmente la distanza di 40 Km con la propria auto, una Ford Focus 1.600, sostenendo una spesa mensile di €. 450,00 (in allegato 9 - Tabelle Aci). **Tale condizione, del tutto incontrollabile per il Sig. Costanzo, visto che si tratta di un'assegnazione per motivi lavorativi, rappresenta per il debitore un punto di rottura che ha causato la situazione di sovraindebitamento rispetto alla propria capacità finanziaria, sino ad allora assolutamente sostenibile come dimostrato nel paragrafo precedente.** Difatti, considerando le uscite periodiche del Sig. Costanzo relative ai bisogni personali e ai finanziamenti in essere, il **rapporto esborso/surplus si attesta attualmente pari al 187,63%, con un deficit mensile di € 451,39 del tutto insostenibile per una sopravvivenza decorosa del nucleo familiare. In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziaria alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.**

## Resoconto sulla solvibilità del Debitore negli ultimi anni

### Informazioni economico patrimoniali

Il sig. Costanzo Francesco, come da risultanze catastali (in allegato 10), risulta proprietario dei seguenti **beni immobili suddivisi tra fabbricati e Terreni ricevuti in successione dal padre:**

Tabella 3: patrimonio immobiliare del Debitore

CODICE	Categoria Catastale	Prov	Comune	Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Consistenza (Vani)	Rendita catastale	Diritti Reali
1	Abitazione di tipo popolare cat. A/4	CL						9	185,92	Proprietà per 1/6
2	Magazzini e locali di deposito cat. C/2	PA						54 m <sup>2</sup>	100,40	Proprietà per 1/18
3	Abitazioni di tipo ultrapopolare cat. A/5	CL						2,5	32,92	Proprietà per 1/9
4	Terreno Seminativo arborato	CL						6 are – 30 ca	Redd. dominicale: 2,11 – redd. agrario 0,81	Proprietà per 1/12
5	Mandorleto	CL						21 are – 10 ca	Redd. dominicale: 8,17 – redd. agrario 6,54	Proprietà per 1/12
6	Terreno Seminativo arborato	CL						40 are – 20 ca	Redd. dominicale: 13,50 – redd. agrario 5,19	Proprietà per 1/12
7	Terreno Seminativo	PA						98 are – 90 ca	Redd. dominicale: 45,97 – redd. agrario 15,32	Proprietà per 1/18

Partendo da valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto che trattasi di una casa popolare di modesta dimensione e del magazzino, e di una casa ultrapopolare, per di più, non avendo la piena proprietà degli immobili, ma solo parti di essi, si ritiene, pertanto, del tutto **antieconomico tentare la vendita** delle stesse sia per le poche chance di successo che per le tempistiche richieste.

Per le ragioni suesposte, come verrà analiticamente esposto successivamente, lo scrivente consulente non reputa conveniente la liquidazione del patrimonio immobiliare del Sig. Costanzo Francesco al fine di soddisfare l'interesse dei creditori dello stesso, bensì utilizzare le entrate reddituali periodiche del Debitore tramite una rateizzazione del debito complessivo.

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del **reddito netto** annuo nell'ultimo anno.

Tabella 4: dati reddituali del Debitore nell'anno 2019

Dati reddituali storici del debitore			
Anno	Datore di lavoro/Impiego del debitore principale	Reddito netto annuo	Reddito netto medio mensile
2019		€ 16.981,92	€ 1.415,16

Dall'analisi del prospetto riassuntivo sopra mostrato, è possibile notare che il Sig. Francesco Costanzo ha mantenuto nel corso degli anni lo stesso livello di reddito netto che consentirebbe la pianificazione di un piano di rientro rateale della sua esposizione debitoria globale. A dimostrazione di ciò vi è anche la **buona fede e correttezza del sig. Costanzo** che ha sempre pagato, fin quando è stato finanziariamente sostenibile, tutte le rate dei prestiti contratti.

## VERIDICITA' DEI DATI

Al fine di provare la veridicità dei dati forniti dal debitore il sottoscritto consulente ha provveduto, innanzitutto, il sottoscritto ha effettuato una ricostruzione della situazione finanziaria sulla base della documentazione consegnata allo scrivente dal Sig. Francesco Costanzo che ha fornito informazioni e documentazione alla base della redazione della presente bozza del piano. Infine per poter valutare le diverse posizioni reddituali il debitore ha dimostrato un comportamento collaborativo e proattivo. Si evidenzia che i dati e i documenti forniti dal debitore saranno oggetto di successive verifiche necessarie a comprovare l'esposizione debitoria e l'attivo liquidabile del sig. Costanzo. Ci si riserva, quindi, di effettuare tutti i controlli stabiliti dalla normativa vigente al fine di poter attestare l'attendibilità e fattibilità del piano.

Per quanto innanzi illustrato è possibile dichiarare che il Debitore ha contratto **debiti per complessivi € 99.327,38** così distinti nella tabella di cui seguito:

Tabella 5: elenco debiti

Creditore	Tipologia di finanziamento/Debito	Capitale residuo	Categoria credito
1 - Agos Ducato S.p.a.	Carta di credito	€ 8.091,00	Chirografario
2 - Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.	Delega	€ 17.956,70	Chirografario
3 - Unicredit S.p.a.	Prestito personale	€ 51.310,93	Chirografario
4 - Unicredit S.p.a.	Cessione del quinto	€ 21.980,00	Chirografario
5 – Riscossione Sicilia S.p.a.	Debito d'imposta	€ 348,75	Chirografario

## ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari (e molto probabilmente superiore) a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare del Consumatore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

Il Consumatore, come già anticipato, possiede un reddito periodico in parte cedibile per ottemperare ai propri debiti. Dal reddito netto, come ricavato dalla Certificazione Unica (CU) (in allegato 11), è necessario decurtare in primis il minimo vitale ISTAT<sup>3</sup> in modo da consentire la conduzione di una vita dignitosa al nucleo familiare del debitore. Inoltre è necessario decurtare la spesa mensile di **€.450,00** per lo spostamento dalla propria residenza familiare alla sede di servizio<sup>4</sup>. Considerata l'età del debitore al momento della stesura del presente Piano, si ritiene congruo stabilire un piano di rientro per il rimborso dei finanziamenti in un totale di 10 anni.

**In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere la percentuale di soddisfazione del 48,493% indicata in Tabella 7, con una rata mensile netta di €.401,39.**

Di seguito si espongono 4 prospetti sintetici (Tabella 6) riportanti i dati salienti della proposta che, unitamente ai debiti residui rideterminati come in Tabella 7, saranno oggetto di consolidamento da parte del Debitore secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato 12.

---

<sup>3</sup> L'Istat ha individuato come "minimo vitale", definito come disponibilità economica necessaria per il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, sia pure minimi, di vita e di relazione, per un nucleo composto da una persona, in € 6.765,24, valore ISEE.

<sup>4</sup> Costo chilometrico benzina con Ford Focus 1.600 da Tabelle ACI\*km giornalieri = 0,5083€ \* 40km

Tabella 6

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
REDDITO NETTO	16.981,92 €
Minimo vitale annuo	6.765,24 €
Costo benzina auto da propria abitazione a luogo di servizio	5.400,00 €
<b>SURPLUS VITALE</b>	<b>4.816,68 €</b>
RATA MENSILE CEDIBILE	401,39 €
<b>MENSILITA'</b>	<b>120</b>
REDDITO COMPLESSIVO CEDIBILE	48.166,80 €
ONORARIO ORGANISMO COMPOSIZIONE E SPESE PROCEDURA	3.251,74 €
<b>RATA MENSILE NETTA</b>	<b>401,39 €</b>

Tabella 7: Determinazione della % di soddisfazione proposta per ciascun creditore

Creditore	Debito residuo (quota capitale)	Rapporto credito singolo/debito complessivo	Importo spettante in proporzione	% di Soddisfazione diversa indicata dal proponente
<b>1 - Agos Ducato S.p.a.</b>	8.091,00 €	8,15%	3.923,57 €	48,4930%
<b>2 - Banca Popolare Pugliese S.c.p.a.</b>	17.596,70 €	17,72%	8.533,16 €	48,4930%
<b>3 - Unicredit S.p.a.</b>	51.310,93 €	51,66%	24.882,20 €	48,4930%
<b>4 - Unicredit S.p.A.</b>	21.980,00 €	22,13%	10.658,76 €	48,4930%
<b>5 - Riscossione Sicilia S.p.A.</b>	348,75 €	0,35%	169,12 €	48,4930%
	<b>99.327,38 €</b>	<b>100,00%</b>	<b>48.166,80 €</b>	



Tabella 8: Determinazione del piano di pagamento previsto per le spese in prededuzione

Tipologia spesa	Importo	
Spese di procedura di composizione (consulenze e spese vive)	Compenso OCC	3.126,67 €
	Cassa Dottori commercialisti (4%)	125,07 €
	<b>TOTALE</b>	<b>3.251,74 €</b>

Il pagamento delle spese vive di procedura e dell'onorario del gestore della crisi, in quanto prededucibili, avverrà dal mese di gennaio 2021 fino a settembre 2021 (9 rate).

Mese		gen-21	feb-21	mar-21	apr-21	mag-21	giu-21	lug-21	ago-21	set-21
Rata mensile		€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 401,39	€ 40,62
Rapporto rata reddito		1,73%	1,73%	1,73%	1,73%	1,73%	1,73%	1,73%	1,73%	0,18%
<b>Debito residuo</b>	<b>3.251,74 €</b>	<b>2.850,35 €</b>	<b>2.448,96 €</b>	<b>2.047,57 €</b>	<b>1.646,18 €</b>	<b>1.244,79 €</b>	<b>843,40 €</b>	<b>442,01 €</b>	<b>40,62 €</b>	<b>- 0,00 €</b>

## Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal Debitore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta dovrà essere verificata dallo scrivente professionista al fine di attestarne l'attendibilità e veridicità.

Quanto al giudizio in merito alla probabile convenienza della proposta del piano rispetto all'alternativa liquidatoria, dalla tabella 7 innanzi esposta si evince come le percentuali di soddisfazione di ciascun credito, con riferimento alle importanti difficoltà di realizzo dei beni di proprietà del proponente, risulti essere almeno pari a quella ottenibile in caso di liquidazione del patrimonio, ovvero in caso di esperimento da parte dei rispettivi Creditori di azioni di esecuzione individuali.

**Infine ci si riserva di attestare la fattibilità e convenienza della proposta del debitore allorquando saranno acquisite tutte le informazioni dalle banche dati pubbliche e dall'attività circolarizzazione dei creditori, nonché effettuate tutte le verifiche sulla relativa documentazione.**



**Si allegano:**

1. ALL.1 - AGOS CARTA DI CREDITO 012836180.5;
2. ALL.2 - DOCUMENTAZIONE MEDICA SCELFO GIUSEPPINA;
3. ALL.3 - DOCUMENTAZIONE MEDICA COSTANZO VINCENZO;
4. ALL.4 - BANCA POPOLARE PUGLIESE;
5. ALL.5 - CERTIFICATO PSICOLOGICO LUDOPATIA;
6. ALL.6 - ESTRATTO CRIF;
7. ALL.7 - UNICREDIT CESSIONE DEL CR. N 7700902;
8. ALL.8 - ESTRATTO RUOLI;
9. ALL.9 - TABELLE ACI RIMB KM;
10. ALL.10 - RISULTANZE CATASTALI;
11. ALL.11 - CU DEBITORE.

***Con osservanza***

***Caltanissetta, li 16/10/2020***

## Allegato 12 - Esposizione analitica dei piani di rientro per il rimborso di ciascuno dei finanziamenti sopra elencati

Si fornisce una analitica disamina dei piani di rimborso che si intendono adottare per ciascuno dei sopraesposti debiti così come rideterminati nella misura presentata in Tabella 10. Qui di seguito si presentano invece i prospetti indicativi del reddito annuo presunto del Debitore e del complessivo rapporto rata/reddito stimato per i successivi 10 anni oggetto del piano di consolidamento dei debiti. Il rapporto rata reddito così determinato, tiene conto anche del piano di pagamento dei compensi all'organo Gestore della crisi.

<b>ANNO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>	<b>2030</b>	<b>2031</b>
<b>Reddito annuo presunto</b>	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €	16.981,92 €
<b>Importo rata complessiva annua</b>	1.214,04 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	4.816,68 €	3.602,64 €
<b>Rapporto rata reddito stimato</b>	7,15%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	28,36%	21,21%

## ALLEGATO 13: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 7, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi

### Debito n. 1 – Agos Ducato S.p.a.

Tipologia: Carta di credito Agos Ducato S.p.a.

Importo: € 3.923,57

Anni previsti per il rimborso: 10

**Per il creditore Agos Ducato S.p.a., titolare di un si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 3.923,57 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 120 rate complessive.**

Anno		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Rata annuale		98,09 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	392,36 €	294,27 €
Rapporto rata reddito		0,42%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,69%	1,27%
<b>Debito residuo</b>	<b>3.923,57 €</b>	<b>3.825,48 €</b>	<b>3.433,12 €</b>	<b>3.040,76 €</b>	<b>2.648,41 €</b>	<b>2.256,05 €</b>	<b>1.863,69 €</b>	<b>1.471,34 €</b>	<b>1.078,98 €</b>	<b>686,62 €</b>	<b>294,27 €</b>	<b>- €</b>
Numero Rate nell'anno		<b>3</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>9</b>

## Debito n. 2 – Banca Popolare Pugliese S.C.P.A.

Tipologia: Delega in conto corrente n. 66611199641

Importo: € 8.533,16

Anni previsti per il rimborso: 10

**Per il creditore, titolare di un'apertura di credito in c/c si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 8.533,16 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 120 complessive.**

Anno		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Rata annuale		213,33 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	853,32 €	639,99 €
Rapporto rata reddito		0,92%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	3,68%	2,76%
Debito residuo	8.533,16 €	8.319,83 €	7.466,52 €	6.613,20 €	5.759,89 €	4.906,57 €	4.053,25 €	3.199,94 €	2.346,62 €	1.493,30 €	639,99 €	- €
Numero Rate nell'anno		3	12	12	12	12	12	12	12	12	12	9

### Debito n. 3 - Unicredit S.p.a.

Tipologia: Prestito personale n. 6996732

Importo: € 24.822,20

Anni previsti per il rimborso: 10

**Per il creditore Unicredit S.p.a., titolare di un Fido bancario del si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro € 24.822,20 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 120 rate complessive.**

Anno		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Rata annuale		622,05 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	2.488,22 €	1.866,16 €
Rapporto rata reddito		2,68%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	10,73%	8,05%
<b>Debito residuo</b>	<b>24.882,20 €</b>	<b>24.260,14 €</b>	<b>21.771,92 €</b>	<b>19.283,70 €</b>	<b>16.795,48 €</b>	<b>14.307,26 €</b>	<b>11.819,04 €</b>	<b>9.330,82 €</b>	<b>6.842,60 €</b>	<b>4.354,38 €</b>	<b>1.866,16 €</b>	<b>0,00 €</b>
Numero Rate nell'anno		<b>3</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>9</b>



## Debito n. 4 - Unicredit S.p.a.

Tipologia: Cessione del quinto n. 7700902

Importo: € 10.658,76

Anni previsti per il rimborso: 10

**Per il creditore Unicredit S.p.a., titolare di una Cessione del quinto n. 7700902 si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 10.658,76 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 120 rate complessive.**

Anno		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Rata annuale		266,47 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	1.065,88 €	799,41 €
Rapporto rata reddito		1,15%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	4,60%	3,45%
Debito residuo	10.658,76 €	10.392,29 €	9.326,41 €	8.260,54 €	7.194,66 €	6.128,78 €	5.062,91 €	3.997,03 €	2.931,16 €	1.865,28 €	799,41 €	- 0,00 €
Numero Rate nell'anno		3	12	12	12	12	12	12	12	12	12	9

## Debito n. 5 – Riscossione Sicilia S.p.a.

Tipologia: Cartelle di pagamento

Importo: € 169,12

Anni previsti per il rimborso: 10

**Per il creditore Riscossione Sicilia S.p.a., titolare del credito proveniente dalle cartelle di pagamento NR. 29220200001854062e NR. 29220200001854062 si propone la restituzione di un debito in linea capitale pari ad euro 168,12 secondo un piano di rimborso che prevede la corresponsione di n. 120 rate complessive.**

Anno		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Rata annuale		14,09 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	16,91 €	2,82 €
Rapporto rata reddito		0,06%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,07%	0,01%
<b>Debito residuo</b>	<b>169,12 €</b>	<b>155,03 €</b>	<b>138,11 €</b>	<b>121,20 €</b>	<b>104,29 €</b>	<b>87,38 €</b>	<b>70,47 €</b>	<b>53,55 €</b>	<b>36,64 €</b>	<b>19,73 €</b>	<b>2,82 €</b>	<b>0,00 €</b>
Numero Rate nell'anno		<b>3</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>9</b>